



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

VERBALE N. 40 DEL 29 LUGLIO 2015 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 30.07.2015

L'Organo di Revisione

Dott. Ugo Maria FANTINI

Rag. Angelo LINCI

Dott. Nazzareno TOSSICI

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto l'Art. 147 *quinquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;

P R E M E S S O

- che in data 22.07.2015, veniva trasmessa al collegio dei revisori:
 - A) la proposta di delibera avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017", munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e con la seguente documentazione allegata: allegato "A", "ELENCO VARIAZIONI AL MECCANOGRAFICO - Data 22/07/2015"; Allegato "B", "ELENCO VARIAZIONI AL MECCANOGRAFICO - Data 22/07/2012"; Allegato "C", "ELENCO VARIAZIONI AL MECCANOGRAFICO - Data 22/07/2015;



B) la proposta di delibera avente per oggetto: "ART. 193 D.LGS. 267/2000 – VERIFICA E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015" munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e con la seguente documentazione allegata: a) nota del Responsabile del Settore Finanziario; b) "quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese" in termini di competenza; c) risultati differenziali a dimostrazione dell'equilibrio di bilancio; d) nota del Responsabile del I Settore avente per oggetto la << *situazione delle società controllate dall'Ente* >> con prospetto contabile delle partecipate allegato;

- che in considerazione della stretta connessione oggettiva dei due pareri richiesti la cui materia è, comunque, finalizzata (in entrambi i casi) ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell' art. 193 del TUEL, il collegio, rilevati che nessuna disposizione normativa lo esclude, ritiene di dover esprimere il proprio parere con un unico atto;
- che in base al regolamento di contabilità, recentemente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, è stato previsto il termine di giorni 8 << *naturali e consecutivi* >> per l'espressione del parere << *dal ricevimento della richiesta* >>;
- che seppure non risulta essere stata formalmente manifestata tale richiesta di parere, la stessa deve intendersi espressa in data 22.07.2015 con la trasmissione al collegio di entrambe le proposte di delibera debitamente supportate dalla sottoscrizione del Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dei pareri di regolarità tecnica e contabile e, quindi, da tale data si assume il l'inizio del decorso del termine prescritti degli 8 giorni;
- che l'ultimo documento avente per oggetto entrambi le materie sottoposte all'organo di controllo è stato trasmesso dall'Ente in data 28.07.2015;
- Vista la documentazione sottoposta all'esame del Collegio secondo la scansione temporale di seguito indicata:
 - * in data 21.07.2015, con verbale del collegio dei revisori dei conti n. 38 di Prot. 12117, agli atti dell'Ente e al quale si rinvia, il Responsabile del Servizio Finanziario metteva



a disposizione del collegio, la seguente documentazione:

- delibera consiglio comunale per l'approvazione della TARI n. 31 del 24.04.2015;
- lettera di trasmissione email del 13.07.2015 da Ufficio Protocollo PEC relativa aggiornamento preventivo e conseguente revisione del piano previsione TARI;
- email del 17.07.2015 del V Settore indirizzata al Responsabile del Servizio Finanziario, nella quale si comunica che << *In base al nuovo piano finanziario inviatici dall'ATA lunedì 13/07, si rende necessario integrare le seguenti somme nei corrispondenti Capitoli di spesa >>>:
 - ⊕ cap. 73911 Servizio Nettezza Urbana + € 124.118,40;
 - ⊕ cap. 73912 Discarica - € 7.458,50;*
- email dell'ATA con la quale si forniscono chiarimenti in ordine al preventivo di spesa relativamente a possibili economie di spese con riferimento al nuovo piano finanziario;
- lettera di trasmissione relativa all'aggiornamento del preventivo del 10.07.2015 con allegato il "preventivo 2015" e il "piano finanziario 2015";
- comunicazione del Responsabile del 1° Settore avente per oggetto Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015 del 3.07.2015; nella comunicazione si evidenziano maggiori entrate sul cap 44999 per rimborso dalla Regione Marche per € 5.949,04 a conclusione del rapporto di comando al 28.02.2014 e una riduzione di € 70.000,00 al cap. 40054 "Utili Prometeo" con la specificazione che " a seguito dell'approvazione del Bilancio 2014 la società ha comunicato l'utile da ripartire effettivamente tra i soci, mentre in sede di bilancio era stata comunicata una previsione ipotetica); nella email trasmessa dalla segreteria al Responsabile del Servizio Finanziario del 13.07.2015, è annotata una minore entrata di € 76.155,00 con allegato estratto della delibera della Prometeo nella quale si dà atto dell'approvazione del bilancio al 31.12.2014 e della destinazione dell'utile con un dividendo in ragione di € 1,8603 per ciascuna



azione;

- comunicazione del Responsabile del I° Settore del 17.07.2015 integrativa a quella del 3.07.2015 in cui sono elencate economie di spesa per il personale per posticipo al 1° gennaio 2015 delle assunzioni programmate, per complessivi € 29.524,92, integrazioni per indennità agli amministratori per € 4.000,00, ed ulteriori risorse da assegnare per € 1.120,06 ed economie per € 667,86;
- comunicazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 2.07.2015, indirizzata all'Amministrazione Comunale ed avente per oggetto "Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015" ed in cui si attesta che << *A seguito di un'attenta analisi delle disponibilità di ogni singolo capitolo di spesa corrente nell'ottica di quantificare correttamente le effettive necessità per l'intero esercizio in una logica di economicità e riduzione della spesa stessa sono state rilevate le richieste di variazione di stanziamento di cui all'allegato A >>>; inoltre il Responsabile dichiara l'insussistenza di debiti fuori bilancio; nell'allegato sono elencate maggiori entrate per € 138.262,53 e maggiori spese per € 101.826,80;*
- comunicazione del Responsabile del III Settore del 3.07.2015 avente per oggetto Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015; nella comunicazione si dà atto dell'abbandono del progetto di realizzazione della camera mortuaria per una spesa complessiva di € 190.000,00 e decisione dell'Amministrazione Comunale di usufruire di alcuni spazi della R.S.A. di proprietà dell'ASUR Marche che comportano spese di riqualificazione dei locali, da utilizzare congiuntamente con l'ASUR mediante rapporto convenzionale, per un importo di € 67.000,00 operando le seguenti variazioni:
 - ± € 4.500,00 già impegnati nella parte corrente per incarico professionale redazione progetto impianti;
 - ± € 62.500,00 << *utilizzo fondi provenienti cimitero destinati inizialmente alla camera mortuaria oltre ad altre maggiori entrate dai proventi del cimitero >>>; la << restante parte con alienazione partecipata che andavano a finanziare la camera mortuaria >>>;*inoltre, il Responsabile segnala l'esigenza di una spesa € 95.000,00 per lavori di



completamento dell'ex convento S. Agostino di proprietà comunale, di cui: una parte per € 47.738,00, mediante fondi alienazione partecipate originariamente destinate al progetto camera mortuaria dal cap. 227312, la rimanente parte con oneri di urbanizzazione; allegava, inoltre, elenco delle voci di spesa ordinaria di cui chiede maggiori stanziamenti:

- comunicazione email del 3.07.2015 del Responsabile del IV Settore indirizzata al Responsabile del Settore Finanziario e al Sindaco relativa alla richiesta di un maggiore stanziamento di spesa per C. 1.500,00 << *al fine di esaudire le richieste di rimborso oneri già depositate agli atti (COOS AL-ARCHE)* >>; il Responsabile allega: comunicazione del 20.07.2015 in cui afferma di non essere << *a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio ascrivibili al IV° Settore – Urbanistica Edilia Privata* >>; Decreto del Giunta Regionale Marche n. 151/DPS del 19.12.2014 in cui viene assegnato al Comune di Castelfidardo l'importo di € 7.000,00 per l'attuazione del programma degli studi e indagini di microzonazione sismica e analisi CLE – IV annualità;
- comunicazione del Responsabile del V Settore riguardante dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio del 3.07.2015;
- email del 1° luglio 2015 del Responsabile del V Settore con la quale si trasmette copia della decreto del Dirigente di Settore della Regione Marche n. 215/ITE del 26.06.2015 in cui si assegnano fondi per l'alluvione del 2011 per C. 65.730,63;
- email del 16.07.2015 del Responsabile del V Settore con la quale si fa richiesta di variazione di bilancio indicando: maggiori entrate per € 7.500,00, di cui € 5.000,00, quale contributo della fondazione CARILO << *deliberato dal Consiglio amm.ne CARILO in data 8 luglio e comunicato verbalmente dal Sindaco* >>, € 2.500,00 per << *Ulteriore contributo concesso dalla Fondazione per migliorare Museo Fisarmonica* >>; allegava documentazione attestante la concessione del solo contributo dell'importo di € 2.500,00;
- comunicazione del 2.07.2015 trasmessa da Responsabile del VI Settore avente per



oggetto Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015 e con la quale si richiede una integrazione dei seguenti capitoli di spesa:

⊕ cap. 25510: € 13.500,00, per acquisto massa vestiario;

⊕ cap. 228004: € 10.000,00, per acquisto attrezzature Prot. Civ.;

nella nota si evidenzia, inoltre, l'esigenza di << ripristinare le somme già previste nell'esercizio provvisorio ai capp. 25750, 25755 e 25756 (ex art. 208 c.d.s.), al fine di non incorrere in censure circa il vincolo di destinazione dei predetti fondi, poiché l'attività della Polizia Locale non si limita alla sola funzione di polizia stradale, ma spazia dall'edilizia al commercio, dalla polizia giudiziaria alla polizia di sicurezza ecc. >>.

Quanto alla analisi e alla << previsione delle entrate correnti di competenza di questo settore >>, prosegue la nota del Resp. di Settore, << sono essenzialmente quelle extra tributarie relative all'accertamento delle violazioni di norme stradali, la cui previsione per l'anno 2015 potrà ragionevolmente essere la seguente >>:

⊕ sanzioni stradali accertate e scadute nel termine dei 60 gg. al 30/06/2015, € 700.000,00;

⊕ previsione sanzioni stradali accertate e scadute nel termine dei 60 gg. al 31/12/2015, € 1.400.000,00;

⊕ sanzioni per reg. com., ordinanze ingiunzione, verbali altri corpi, € 25.000,00;
ai fini delle azioni di recupero delle somme non incassate, il settore segnala nella successiva nota prodotta in data 23.07.2015, in sostituzione della precedente, l'importo di € 100.000,00 quantificato in base alla misura del 10% delle somme messe a ruolo nell'anno 2015;

nella nota si evidenzia l'assenza di debiti fuori bilancio;

- comunicazione del VII Settore del 2.07.2015 avente per oggetto le seguenti variazioni di bilancio come esposte dal responsabile:



spese:

capitolo	variazioni	note
32003 "Mense materne – prest. serv."	- 4.000,00	Tenuto conto dei pasti erogati
35610 "mense scuola media – prest. serv."	- 1.000,00	idem c.c.
39801 "mense elementari – prest. serv."	+ 4.000,00	idem c.s.
84633 "mense Reg. Margh. – prest. serv."	- 1.000,00	idem c.s.
86707 "spese assistenza minorenni" – prest. servizi	+ 10.700,00	inserimento nuovo caso in comunità dal 23.06.2015 – integrazione per i tre fratelli già inseriti
86910 "interventi pro amministrati indigenti"	+ 4.000,00	n. 16 richieste contributo in attesa di valutazione – integrazione L. R. 30 carico Ente
86450 "funzioni servizi sociali – beni"	+ 300,00	
86451 "funzioni servizi sociali – prest. servizi"	- 4.500,00	economia – dichiarazioni ISEE non soggette a pagamento
85220 "casa riposo – prestazioni di servizi"	+ 27.000,00	sostituzione pensionamento dall'1.7.2015; malattie, L. 104, ferie, ecc. – pagamento centrale committenza per gara e autorità di vigilanza. Stesso importo totale del capitolo anche per gli anni 2016 e 2017
86903 "porg. vita indipendente c/comune"	+ 12,00	stesso importo totale del capitolo anche per gli anni 2016 e 2017
89994 "inser. lavorativo detenuti"	- 2.100,00	importo finanziato dalla Regione Marche
86901 "contributi prog. la rete del sollievo"	+ 305,76	riparazione spesa comunicata dall'ambito
cap. da istituire	+ 1.000,00	acquisto tende elem. cerretano – richiesta scuole
90036 "L. R. 30/98 – fondo sostegno famiglie"	15.000,00	Corrispondente capitolo entrata – vinc. 22792
77607 "asilo nido – contributo regionale"	- 5.727,000	idem c.s.
90055 "perman. famiglia handicap – compart."	+ 1.301,16	erogazione contr. regionale – (n.d.r. segue annotazione manuale illeggibile)
90067 "perman. famiglie anziani"	+ 3.000,00	idem c.s. (n.d.r. segue annotazione manuale illeggibile)



entrate:

capitolo	variazioni	note
22705 "DGR MARCHE - inser. ex detenuti"	- 2.100,00	corrispondente capitolo di spesa
22780 "L.R. 7/94 - interv. minori"	- 29.000,00	comunicazione informale da parte della regione
22783 "L.R. 18/96 - parz. rimborso fondi"	- 63.000,00	prudenzialmente come da informazioni verbali da parte della Regione
22792 "L.R. 30/98 - fondo sostegno famiglie"	- 15.000,00	comunicazione informale da parte della Regione corrispondente cap. spesa N.B. la legge è stata sostituita dalla L.R. 9/2003
21260 "L.R. 30/79 - fondi regionali asilo nido"	- 12.635,00	comunicazione informale da parte della Regione
21262 "L.R. 9/2002 - centro pom."	- 7.000,00	comunicazione informale da parte della Regione - corrispondente cap. spesa. N.B. la legge è L.R. 7/2003
22160 "fondo unico"		la Regione, al momento, prevede che verrà confermato l'importo del precedente anno
cap. 23006 "	+ 4.301,16	Vinc. S. 90055 / 90067

La nota del Responsabile prosegue precisando che << per i Capitoli assegnati al Settore ma non compresi nei suddetti elenchi, al momento vanno confermate le somme previste in Bilancio >> inoltre << Si conferma altresì l'esigibilità dei residui attivi per i quali si è provveduto ad inviare sollecito di pagamento per quelli che non sono ancora stati messi a ruolo, tenuto conto di quanto sopra detto >> ed infine si dichiara l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- nota a firma del Responsabile del Settore Finanziario in cui si afferma che << La maggiore entrata rilevata dalla Polizia Municipale ammonta complessivamente € 330.000. Poiché tale entrata è rilevante ai fini del calcolo del FCDE, € 30.000,00 sono stati utilizzati per adeguare lo stanziamento di spesa del fondo stesso. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato applicando, come previsto dalla normativa, la percentuale utilizzata in sede di bilancio di previsione >>.

Prosegue la nota affermando che << La maggiore entrata di € 150.000 non vincolata è stata utilizzata in larga parte per far fronte a spese una tantum (maggiori costi rifiuti) >>.

Nella suddetta nota, la Responsabile del Servizio Finanziario, evidenzia che << La ripartizione della parte vincolata è stata concordata dai vari Settori interessati con



L'Amministrazione comunale nel rispetto delle percentuali di ripartizione previste dalla normativa >>>

capitolo	variazioni	note
240715 3° S. A. 208 CS Sp., Sicur. / migl. sede stradale	+ 10.000,00	25% Segnaletica
92211 3° S. 208 (c. 4/a) Segnalet. prest. serv.	+ 22.500,00	25% Segnaletica
91814 4° S. Urb. 208 (c. 4/a) Beni segnal. strad.	+ 5.000,00	25% Segnaletica
totale	+ 37.500,00	
25760 PM 208 Acquisto beni potenz. att. controllo	+ 13.500,00	2% P M
206020 6° 208 (c. 4/b) Potenz. att. contr. acq. attrezzature	+ 24.000,00	25% P M
totale	+ 37.500,00	
240730 3° S. 208 B Potenz. att. contr. secur. stradale	+ 5.000,00	tutto il restante 50%
240715 3° S. A. 208 CS Sp. secur/migl. sede strad.	+ 65.000,00	tutto il restante 50%
91709 3° S. Art. 208 Migl. secur. strad. prestaz.	+ 5.000,00	tutto il restante 50%
totale	+ 75.000,00	

- bozza di variazione del bilancio con le tabelle relative a "Variazioni di Bilancio" e "Variazioni di P.E.G." in cui si da atto:
 - a) delle << *rilevanti riduzioni di entrate correnti a seguito di trasferimenti regionali (L.R. 18, Fondi A. nido ecc) di cui la Regione non ha dato certezza del finanziamento, oltre a richieste di ulteriori risorse per far fronte a maggiori oneri relativi ad utenze (calore, luce, acqua) >>;*
 - b) che << *L'ATA Rifiuti, a mezzo PEC, Ns. protocollo n. 11592 del 13/07/2015 ha inviato un aggiornamento del preventivo di spesa 2015, relativo alla gestione del servizio rifiuti dalla stessa assicurato, rilevando una maggiore spesa di C 131.576,9 giustificando tale aumento a seguito della: "previsione dell'ipotesi massima di prosecuzione dell'attuale servizio in capo ad Anconambiente fino al 30/11/2015" in conseguenza dei tempi connessi alla procedura di appalto per il nuovo servizio, attualmente oggetto di ricorso al TAR Marche >>;*
- nota del 19.06.2015 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario trasmessa a



tutti i settori avente per oggetto Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015 (di cui si riferirà più ampiamente nel proseguo);

- copia dell'Atto di Giunta n. 100 del 16.07.2015 di indirizzo relativamente a Art. 193 D.Lgs. 267/00 salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2015;
- copia atto di regolamento di contabilità modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015 relativamente agli artt. 21 – 97 – 98;
- in data 23.07.2015, con verbale del collegio dei revisori dei conti n. 39 di Prot. 12218, agli atti dell'Ente e al quale si rinvia, il Responsabile del Servizio Finanziario metteva a disposizione del collegio, la seguente documentazione:
 - verbale di chiusura delle entrate alla data del 23.07.2015;
 - verbale di chiusura delle spese alla data del 23.07.2015;
 - comunicato del 16.07.2015, stampato alla data di redazione del verbale ed estratto dal sito finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com, dal quale si evince che il “fondo di solidarietà comunale 2015” ammonta a di € 1.764.973,44;
 - corrispondenza PEC di Prot. n. 4743 del 23.05.2015 trasmessa da ATA Rifiuti con allegata nota di Prot. n. 1435/15 del 20.03.2015 indirizzata all'Ente e relazione “A – Profili tecnico-gestionali”;
 - corrispondenza PEC, priva di n. di Prot., con ID documento 358417 del 26.03.2015 trasmessa da ATA Rifiuti con allegato : “Piano finanziario 2015”; “Piano Finanziario (Quotaparte Anconambiente fino al 31/05/2015);
 - email del 23.07.2015 trasmessa dal Responsabile del V Settore e indirizzata al Responsabile del Servizio Finanziario al Segretario e all'Assessore al Bilancio, avente per oggetto “R: Variazioni ed equilibrio di bilancio 2015” e con allegata lettera dell'ATA Rifiuti di Ancona di Prot. n. 2110/15 del 30.04.2015 avente per oggetto “Gestione servizio rifiuti nel Comune di Castelfidardo: proroga tecnica al 31.05.2015”;
 - lettera di Prot. n. 1266/15 del 12.03.2015 trasmessa da ATA – Rifiuti con sede in Ancona ed avente per oggetto “Gestione servizio rifiuti nel Comune di



Castelfidardo: proroga tecnica al 31/05/2015" trasmessa alla Anconambiente e per conoscenza al Comune di Castelfidardo;

- email del Responsabile del 1° Settore del 23.07.2015, con allegato: nota di precisazioni in ordine alla richiesta di chiarimenti del collegio del 22.07.2015; copia della delibera di Giunta n. 35 del 26.03.2015; articolo de "Il Sole 24 Ore";
- email del 23.07.2015 trasmessa dal Responsabile (f.f.) dell'Ufficio Cultura e Turismo e indirizzata al Responsabile del Servizio Finanziario, avente per oggetto "Ricognizione equilibrio di bilancio";
- comunicazione del Responsabile del VI Settore, del 2.07.2015 (evidentemente in sostituzione di quella già acquisita dal collegio);
- comunicazione del 23.07.2015 del Responsabile del VII Settore inviata al Responsabile del Servizio Finanziario, al Segretario e al Sindaco;
- stampa del 23.07.2015 della situazione di cassa relativa alle concessioni loculi cimiteriali ed alcuni contratti (a campione) stipulati nel corso del 2015;
- stampa del 23.07.2015 della situazione finanziaria delle spese e delle entrate dal 1.01.2015 al 23.07.2015;
- in data 23.07.2015, a mezzo email, nota integrativa del Responsabile del III Settore avente per oggetto << art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2015 – integrazione a seguito richiesta revisori >>, relativamente al "progetto camera mortuaria", alla "variazione finanziamento della spesa di C 95.000.00 per lavori di completamento ex convento S. Agostino di proprietà comunale" e alla "variazione spese ordinarie", relativamente a "personale" e "utili Prometeo", con allegati: la Delibera di G.C. n. 35 del 26.03.2015 avente per oggetto "programmazione dei fabbisogni di personale ex art. 91 D.Lgs 267/2000 – Triennio 2015/2017"; articolo de Il Sole 24 Ore del 15.07.2015;
- in data 23.07.2015, a mezzo email, nota di precisazioni del Responsabile del I Settore avente per oggetto << delibera di assestamento di bilancio – richiesta chiarimenti del 22.07.2015 >>;
- in data 24.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del responsabile del V Settore nella



quale si evidenzia di aver << analiticamente verificato lo stato di gestione dei propri Budget sia per la competenza che per i residui, sia per le entrate che per le spese, evidenziando gli scostamenti nella nota già inviata al Responsabile del settore Finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni scostamento rilevato, una nota giustifica >> ed inoltre, << Per le poste non evidenziate l'andamento della gestione permette di confermare quanto previsto nelle bilancio di previsione. Il Responsabile di settore esprime, quindi, nel caso in cui venga accolto quanto richiesto nella nota già inviata ai fini dell'equilibrio di bilancio, un giudizio di coerenza e congruità e attendibilità sia dei propri budget di competenza che della gestione dei residui >>;

- in data 24.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile del Settore Finanziario nella quale si evidenzia che << relativamente alle proprie assegnazioni di PEG ha provveduto a verificare lo stato di gestione dei propri Budget sia per la competenza che per i residui, sia per le entrate che per le spese, evidenziando gli scostamenti negli allegati alla nota inviata all'Amministrazione Comunale in data 2/7 con l'indicazione, a fianco di ogni scostamento rilevato, una nota giustifica. Per le poste non evidenziate l'andamento della gestione permette di confermare quanto previsto nel bilancio di previsione. La sottoscritta esprime, quindi, come già dichiarato nella relazione all'equilibrio di bilancio, un giudizio di coerenza e congruità e attendibilità sia dei propri budget di competenza che della gestione dei residui >>; alla dichiarazione allegava una nota relativa all'andamento dei residui riaccertati;
- in data 24.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile del VII Settore, nella quale si evidenzia di aver << analiticamente verificato lo stato di gestione dei propri Budget sia per la competenza che per i residui, sia per le entrate che per le spese, evidenziando gli scostamenti nella comunicazione del 02/07/2015, già inviata al Responsabile del Settore Finanziario, con l'indicazione, a fianco di ogni scostamento rilevato, della nota giustificativa >>, ed inoltre << Per i restanti capitoli di spesa/entrata non inseriti nella nota suddetta, l'andamento della gestione permette di confermare quanto previsto nel bilancio di previsione >>; il responsabile di Settore, concludeva esprimendo << nel caso in cui venga accolto quanto richiesto nella nota già inviata ai fini dell'equilibrio di bilancio, un giudizio di coerenza, congruità e attendibilità sia dei propri budget di competenza che della gestione dei residui >>;
- in data 27.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile (facente funzione)



del I Settore, del medesimo contenuto di cui alle precedenti dichiarazioni;

- in data 27.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile del III Settore LL. PP. Servizi Tecnici, del medesimo contenuto di cui alle precedenti dichiarazioni;
- in data 27.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile del VI Polizia Locale e Protezione Civile, del medesimo contenuto di cui alle precedenti dichiarazioni;
- in data 28.07.2015, a mezzo email, dichiarazione del Responsabile del IV Settore – Urbanistica Edilizia – Privata, del medesimo contenuto di cui alle precedenti dichiarazioni;

RICHIAMATE

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017, di seguito sinteticamente riportate:

- a) alla destinazione della totalità dei proventi ottenuti da contravvenzioni al "Codice della strada" elevate per violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox), per gli interventi previsti dall'art. 142, comma 12-ter, del Dlgs. n. 285/92 (cfr. *Deliberazione Corte dei conti Sezione regionale per il controllo Molise n. 96/14*);
- b) alla distinzione dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada rilevate attraverso sistemi dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox), per i quali, come sopra ricordato, a norma dell'art. 142, comma 12-ter del D.Lgs. 285/92, è previsto un vincolo di destinazione sulla totalità dell'importo;
- c) all'innalzamento dell'accantonamento in conto capitale, per fronteggiare il rischio sfavorevole del giudizio pendente in Cassazione promosso avverso la Globus, ad almeno 300.000,00 nel bilancio di previsione 2015, ad € 400.000,00, nel bilancio di previsione 2016 e ad € 500.000,00 nel bilancio di previsione 2017;
- d) all'accantonamento in bilancio, per il giudizio di risarcimento danni per € 1.518.613,06 promosso da Bravisol e nell'ambito del quale il Comune di Castelfidardo è stato chiamato in causa dalla Provincia di Ancona (a sua volta convenuta insieme al Ministero delle



Infrastrutture ed alla Regione), di un importo almeno pari ad € 150.000,00 nel bilancio di previsione 2015, ad € 150.000,00, nel bilancio di previsione 2016 e ad € 150.000,00 nel bilancio di previsione 2017;

per cui il Collegio dei Revisori concludeva per la non conformità del bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017:

- a) al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- b) al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- c) al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

TENUTO CONTO

- che il Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 24.04.2015 ha approvato il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 e la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015 – 2017;
- che a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori in merito al bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017, il Consiglio nella citata delibera adottata:

dopo aver constatato:

- << che sono state richieste, ai competenti Settori, la redazione di idonee ed adeguate controdeduzioni, le quali sono integralmente allegare al presente atto per farne parte integrale e sostanziale >> ed inoltre << che le stesse sono state integralmente recepite e fatte proprie dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 60 adottato nella seduta del 20/04/2015 >>;
- << che la relazione di chiarimenti redatta dal Comandante della Polizia Municipale evidenzia la fondatezza e la legittimità della ripartizione prevista nelle poste del bilancio di previsione 2015 relativamente alla destinazione dei proventi sanzioni amministrative al indice della strada accertate ex art. 142 comma 12 bis sulla Statale n. 16 Adriatica (strada in concessione AN-AS)



interamente al Comune di Castelfidardo, con conseguente ripartizione prevista dall'art. 208 comma 4 del Codice della strada ... >>;

- *<< che da un'indagine compiuta, riguardo il comportamento concludente tenuto da altri importanti Comuni relativamente alla medesima problematica sottoposta dal Collegio, risulta che i comuni stanno dando la medesima interpretazione del nostro ente (Comune di Ancona, Comune di Rovigo, ecc.) >>;*
- *<< che per quanto riguarda la vertenza Globus già nel bilancio di previsione 2015 sono stati previsti ed accantonati tutti i fondi richiesti dal Collegio per tale esercizio (€ 300.000,00 in conto capitale) >>;*

evidenziato:

- *<< che nel bilancio di previsione sono state comunque previste separatamente, come per gli anni precedenti, le poste relative ai proventi derivanti da violazioni rilevate ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis (con autovelox su strade provinciali) >>;*

preso atto:

- *<< che l'ente proprio in ossequio a quanto indicato nel parere della Corte dei Conti della Lombardia n. 552/2014 "... le somme che prudenzialmente sarebbe opportuno accantonare nel bilancio ogni volta che l'ente risulti coinvolto in un giudizio con possibilità di soccombenza" ha provveduto ad accantonare tutto ciò che i propri legali, in ordine all'esito delle singole vertenze, hanno indicato quali possibili somme da risarcire >>;*

ritenuto:

- *<< comunque, di stabilire sin d'ora – in via meramente cautelare e per ragioni di prudenza – che l'avanzo di amministrazione 2014 non ricolato, eventualmente disponibile dopo l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui andrà accantonato quale fondo vertenze legali >>;*

ha deliberato:

- *<< di prendere atto di quanto specificato in premessa relativamente alle controdeduzioni alle osservazioni formulate dall'Organo di revisione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 prevedendo un monitoraggio continuo dei giudizi in corso con un impegno a rivalutare l'ipotesi di stanziamento qualora dovessero emergere in corso di causa elementi ulteriori ai fini della*



quantificazione delle somme dovute >>;

- che le medesime osservazioni sono state formulate dall'organo di controllo anche con riferimento al Rendiconto 2014;
- che con delibera n. 37 del 30.04.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2014;
- che alla delibera della Giunta Comunale n. 60 del 20.04.2015, relativamente al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, nonché alla delibera della Giunta Comunale n. 62 del 27.04.2015 relativamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, sono allegati: i) chiarimenti del Comando di Polizia Locale in merito all'aspetto delle osservazioni del Collegio riguardanti le sanzioni amministrative al codice della strada; ii) chiarimenti del Responsabile del 1° Settore Segreteria – Affari Generali in merito alle vertenze legali in corso ed agli accantonamenti operati dall'ente;
- che entrambe le delibere adottate dall'Ente richiamano i chiarimenti forniti dai rispettivi responsabili di settore;
- che il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al "riaccertamento straordinario dei residui", alla luce, tra l'altro, del rilevante importo dei residui relativi a tributi pregressi per € 484.807,54, nonché dei residui attivi per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli di bilancio intestati a fitù, canoni vari, proventi, ecc. in considerazione sia della loro vetustà (in quanto risalenti anche al 2011) che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015, con parere motivato espresso con verbale n. 19 del 29.04.2015 (al quale si fa integrale rinvio), riteneva non congruo lo stanziamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità";
- che con delibera n. 40 del 13.05.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del deliberato della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 avente per oggetto: "*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lvo 118/2011*" e ha dato atto che *<< allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad un integrale svalutazione di nessuno dei residui attivi riaccertati, come invece richiesto dal Collegio >>;*



- che nella citata delibera della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 relativa al riaccertamento dei residui è stato conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.174.607,84 ad € 1.253.465,63, di cui: i) € 554.092,36, parte accantonata; ii) € 647.939,33, parte vincolata, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli di in c/capitale; iii) € 44.734,50, parte destinata agli investimenti ed interamente accantonata per la vertenza "Globus"; iiiii) € 6.699,44, parte disponibile interamente accantonata al Fondo vertenze legali;
- che relativamente alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale sia in ordine al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-20157 che al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, in merito alle criticità rilevate sul trattamento e sulla destinazione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, questo Collegio non rileva elementi di novità tali da modificare le proprie osservazioni; mentre, per quanto riguarda l'accantonamento per la vertenza legale "Globus" prende atto dello sforzo dell'Ente di stanziare a tale fine l'ulteriore somma di € 44.734,50; mentre ritiene non sufficienti le motivazioni addotte dall'Ente ed in particolare i chiarimenti forniti dal Responsabile del I° Settore datate 20.04.2015 e allegate agli atti di Giunta sopra richiamati, relativamente al giudizio pendente intentato dalla ditta Bravisol per risarcimento danni per oltre 1.500.000,00 euro;

il Responsabile del I° Settore, dopo aver preliminarmente evidenziato che, << in assenza di una avvocatura interna all'ente, non sembra potersi agevolmente individuare ulteriori "organi" ai quali richiedere la formulazione di giudizi prognostici in ordine alla quantificazione di somme ipoteticamente riconducibili a tali richieste risarcitorie, in questo caso peraltro tutte da dimostrare sia in ordine alla asserita responsabilità in capo all'ente che in ordine all'eventuale quantum >>, e richiamato il parere del legale, conclude nei seguenti termini << la complessità della causa, da riferirsi in particolare al rilevante numero di soggetti coinvolti ai quali – eventualmente – ascrivere responsabilità, nonché alla definizione – eventuale – del quantum da attribuire, anche in considerazione della necessità di nominare CTU e conseguentemente CTP (atti non ancora concretizzati), è verosimile ipotizzare tempi non brevi per la definizione del primo grado di giudizio, elementi questi che non propendono per una destinazione immediata di fondi vincolati a garanzia di tale finalità >>;



tali chiarimenti, secondo il collegio, non sono supportate (a differenza del giudizio di risarcimento promosso da Globus contro l'Ente) da alcuna relazione/parere degli ulteriori organi interni dell'Ente (benché sollecitata con comunicazione del Presidente del Collegio dei Revisori in data 5.03.2015), né tanto meno del Segretario Generale, oltre al fatto che lo Studio R. Stecconi e Associati, difensore del Comune, fornisce elementi di evidente dubbio sull'esito del giudizio e prospetta uno scenario per nulla affatto tranquillizzante: << In caso di esito negativo il risarcimento dovrebbe ragionevolmente essere ridotto a seguito dell'eventuale ammissione di una CTU e comunque ripartito in pari quote tra gli Enti convenuti (salva una diversa graduazione della responsabilità esclusiva in capo ad uno o alcuni degli Enti stessi) >> (cfr. pag. 45 del parere del Collegio dei Revisori alla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017).

OSSERVA

1. l'Art. 147 *quinquies* del D.lgs. 267/2000 prevede: << 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. >>.

2. L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in materia di "salvaguardia degli equilibri di bilancio", così dispone:

<< 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli



investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo. >>.

3. Il regolamento di contabilità, come recentemente modificato, all'art. 21, così dispone: <<

1. Le richieste di variazione al bilancio di previsione devono essere trasmesse dai Responsabili dei Settori al Settore Finanziario e devono essere debitamente motivate e dettagliate allo fine di consentire alla Giunta Comunale, non solo una valutazione delle ragioni concrete che inducono ad operare le suddette variazioni, ma di conoscere anche in modo dettagliato i caratteri specifici delle possibili attività che si dovrebbero finanziare mediante il provvedimento di variazioni di bilancio.

2. Tutte le variazioni di bilancio, nessuna esclusa, sono verificate e confermate dal Settore Finanziario



dell'Ente, che vigila sugli equilibri complessivi del bilancio e sul rispetto degli obiettivi programmatici.

3. Le variazioni di bilancio derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori entrate non collegate all'attività dei servizi sono acquisite dal Settore Finanziari dell'Ente che le destina, secondo le necessità e le richieste pervenute, dando prioritaria copertura alle spese per servizi indispensabili i cui stanziamenti si sono dimostrati deficitari.

4. Tutte le variazioni di bilancio devono recare anche il parere dell'Organo di Revisione Contabile. >>.

4. Ritiene il Collegio che in presenza di deliberazioni di variazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, occorre che:

- la previsione di nuove o maggiore entrate, rispetto a quanto previsto inizialmente, siano accertate attraverso l'individuazione del titolo su cui la stesa si fonda;
- non vengano effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- non vengano effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- non vengano effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Inoltre, ai fini della permanenza degli equilibri di bilancio, dovrà essere garantito che:

- non si stiano verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o con corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- per quanto riguarda la spesa, non siano emerse nuovi o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto, non fronteggiabili con maggiori entrate effettivamente accertate o con la documentata riduzione di altre spese;
- non stiano emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con



apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;

- non si stia verificando una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta, ad esempio, all'accertata insussistenza di rilevanti residui attivi.

5. Con nota del 19.06.2015, del Responsabile del Servizio Finanziario trasmessa ai Responsabili dei Settori, al Segretario Comunale, al Sindaco e agli Assessori Comunali, i Settori venivano invitati, al fine della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, quale atto di competenza del Consiglio Comunale da adottare entro il 31.07.2015, pena l'attivazione della procedura per lo scioglimento del Consiglio stesso, ad eseguire:

- *<< un'analisi delle disponibilità di ogni singolo capitolo di spesa corrente nell'ottica di quantificare correttamente le effettive necessità per l'intero esercizio in una logica di economicità e riduzione della spesa stessa;*
- *un'attenta analisi e verifica delle previsioni delle entrate correnti. In particolare andranno esaminate le entrate correnti da trasferimenti non correlate a capitoli di spesa (L.R. 18-Fondo unico regionale, L.R. 7/94, ecc.) nonché lo stato di tutte le entrate extra - tributarie (proventi servizi a domanda, affitti fondi art. 208, utili partecipate ecc.);*
- *una verifica sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio i quali dovranno essere ripianati prima o contestualmente all'adozione dell'atto in oggetto;*
- *una verifica sull'andamento economico - finanziario degli organismi esterni (art. 18 commi 3 e 4 del Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli) >>.*

Con la medesima nota il Responsabile invitava a presentare le *<< eventuali comunicazioni dettagliate ed adeguatamente motivate entro e non oltre il 03/07/2015 indicando, nel caso di richieste di variazioni di bilancio, le cause specifiche della richiesta e dimostrandone l'opportunità, la necessità e l'inderogabilità delle stesse >>.*

I Responsabili di Settore rispondevano nei termini e secondo la scansione temporale sopra indicata.

6. Il Collegio si era riservato di esaminare la documentazione (in bozza) acquisita con verbale del 21.07.2015 al fine di verificarne il contenuto ed eventualmente richiedere chiarimenti e documentazione aggiuntiva.



In tale ottica, effettuato un primo esame, emersa la necessità di ulteriori chiarimenti e di acquisire documentazione di supporto alle approntate decisioni dell'Ente anche e soprattutto al fine di comprendere l'effettiva natura dell'apparente "sbilancio" verificatosi per effetto delle minori entrate da trasferimenti (per lo più dalla Regione Marche) e delle maggiori spese dovute soprattutto al servizio TARI per "sopravvenuti" ed "imprevedibili" costi comunicati dall'ATA provvedeva, immediatamente, in data 22.07.2015, a richiedere quanto segue;

- a) comunicazione PEC (id documento 358417 del 26.03.2015) dell'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona con i relativi allegati;
- b) relazione tecnica gestionale redatta dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona di Prot. n. 4743 del 24.03.2015 (non c'è riscontro di Prot. e data con quella che ieri è stata trasmessa al collegio);
- c) comunicazione dell'Ente trasmessa all'ATA ai fini dell'art. 1, comma 683, legge n. 147/2013 (ai fini dell'approvazione del piano finanziario tari 2015 anche da parte dell'ATA e della conseguente determinazione del Direttore, come da lettera dell'ATA del 20.03.2015 di Prot. n. 1435/15 a mezzo PEC);
- d) chiarimenti e documentazione comprovanti la mancata conoscenza, da parte dell'Ente, della situazione peggiorativa dei costi nei confronti dell'ATA;
- e) chiarimenti sulla necessità ed opportunità di aumentare il personale presso l'Ente a partire da settembre 2015 (cfr. nota del Resp. del I Settore del 3.07.2015 che non appare superata dalla nota integrativa del medesimo Responsabile del 17.07.2015);
- f) chiarimenti sulla copertura di minori entrate dagli utili della PROMETEO per € 76.155,00;
- g) chiarimenti e documentazione relativi alla nota del 3.07.2015 del Responsabile III Settore LL. PP. Servizi Tecnici con particolare riguardo alle procedure di adozione delle spese e al documento variazioni allegato alla nota;
- h) documentazione completa afferente il rimborso degli oneri alla COOSS MARCHE;
- i) chiarimenti e documentazione relativi alla nota del responsabile del Settore V° con particolare riguardo alla email del 16.07.2015 e al prospetto allegato (entrate e spese);
- j) chiarimenti in ordine alla nota del Responsabile del VI settore che, oltre ad essere priva



della firma di sottoscrizione, è incompleta nella parte finale;

- k) ai fini dell'emanando parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ogni settore, coerentemente con lo spirito della norma di cui all'art. 147 e 193 del TUEL e come correttamente raccomandato dal Responsabile del II Settore (cfr. nota del 19.06.2015 inviata a tutti i Responsabili di Settore, al Segretario Comunale, al Sindaco e agli Assessori, riscontrata dai Responsabili con inspiegabile ritardo), deve dare dimostrazione dettagliata dell'andamento attuale delle entrate e delle spese per ciascun capitolo di propria competenza analizzando e rendicontando sull'andamento dei flussi rispetto al bilancio di previsione 2015 approvato, giustificando i ritardi eventuali che si stanno verificando nei flussi di entrata previsti;
- l) chiarimenti in ordine ai vari importi di maggiori entrate e maggiori spese.

Con la medesima richiesta il Collegio richiedeva anche l'attuale situazione di cassa.

7. Preliminarmente l'Organo di Revisione ha provveduto ad esaminare la situazione di cassa ritenendo tale adempimento imprescindibile soprattutto ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

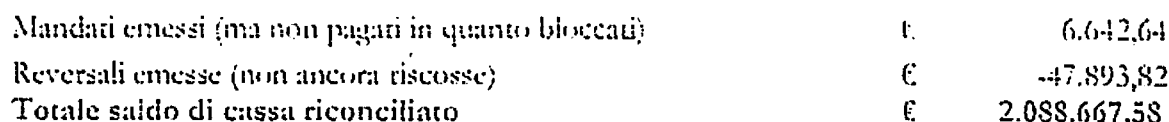
Dall'esame eseguito in data 23.07.2015, con verbale n. 39 di Prot. 12218, emergeva la seguente situazione:

Situazione desunta dalla Tesoreria:

Saldo iniziale di cassa	€	2.070.611,91
Reversali incassate	€	5.346.119,77
Reversali da riscuotere	€	47.893,82
Mandati pagati	€	8.441.062,62
Mandati da pagare	€	288.453,32
Pagamenti da regolarizzare con mandati	€	803.795,30
Saldi di cassa (di diritto)	€	1.800.214,26
Saldo di cassa (di fatto)	€	<u>2.088.667,58</u>

Riconciliazione del saldo di cassa:

Saldo dell'Ente	€	-1.271.533,08
Reversali da emettere (già riscosse)	€	3.916.793,82
Mandati da emettere (già pagati)	€	-803.795,30
Mandati emessi (ma non pagati)	€	288.453,32



Ciò considerato, seppure va apprezzato lo sforzo dei Responsabili di Settore nelle dichiarazioni espresse di aver «< analiticamente verificato lo stato di gestione dei propri Budget sia per la competenza che per i residui, sia per le entrate che per le spese, evidenziando gli scostamenti nella nota già inviata al Responsabile del settore Finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni scostamento rilevato, una nota giustificata. Per le poste non evidenziate l'andamento della gestione permette di confermare quanto previsto nel bilancio di previsione. Il Responsabile di settore esprime, quindi, nel caso in cui venga accolto quanto richiesto nella nota già inviata al fine dell'equilibrio di bilancio, un giudizio di coerenza e congruità e attendibilità sia dei propri budget di competenza che della gestione dei residui >>», ritiene questo Collegio che la semplice dichiarazione non possa sostituire la dimostrazione dell'andamento dei singoli capitoli di spesa e di entrate ~~sostanzialmente~~ incassato.

La relazione della Responsabile del Servizio Finanziario allegata alla nota del 24.07.2015 in merito ai capitoli dei residui attivi oggetto, peraltro, di riaccertamento straordinario (per il



quale il Collegio ha evidenziato diverse criticità), fa emergere un quadro complessivo della situazione con evidenti criticità sul fronte degli introiti, infatti:

- a) in ordine al CAP 2400 – RUOLO PRINCIPALE TARSU ANNO 2012 di € 156.305,00, risultano incassati al 30/06 € 2.545,30. Il ruolo principale, assume il responsabile, è stato regolarmente emesso nel 2012 per un ammontare complessivo di € 2.257.622,03 << nel corso del 2013 è stato inviato l'ulteriore avviso di pagamento >>; nel mese di giugno 2015, afferma il Responsabile, è stato emesso il ruolo coattivo con l'applicazione di sanzioni ed interessi;
- b) relativamente al cap. 2402 – RUOLO PRINCIPALE TARES anno 2013 di € 323.671,08, risultano incassati al 30/06 € 14.024,76. Il ruolo principale TARES 2013, riferisce il Responsabile, è stato emesso nel 2013 per un ammontare complessivo di € 2.659.466,95. Nel corso del 2014, assume la Responsabile, << è stato inviato l'ulteriore avviso di pagamento >>, inoltre << si sta procedendo ad inviare gli accertamenti con applicazione di sanzioni ed interessi, poi verrà emesso il ruolo coattivo >>;
- c) relativamente al cap. 2510 – RUOLO SUPPLETIVO TARSU anno 2014 di € 4.832,46, risultano incassati al 30/06 € 3.571,66. Il ruolo suppletivo è stato emesso nel 2014;
- d) i residui attivi relativi alle entrate patrimoniali per un ammontare complessivo di € 188.073,41 riguardano entrate riferite agli esercizi 2011/2014 per i quali è stata già accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 92.416,77; risulta incassata, assume il Responsabile del Servizio Finanziario, la somma complessiva di € 40.532,48.

Il Collegio, in considerazione delle rilevanti minori entrate e delle maggiori spese segnalate, non dispone di sufficienti elementi, per valutare:

- a) la necessità, l'urgenza, l'opportunità e in alcuni casi anche il significato delle maggiori spese evidenziate da alcuni Settori;
- b) per le entrate, nella maggior parte dei casi, non è stato esibito il documento (ed in particolare il titolo) attestante l'effettivo accertamento della maggiore somma stanziata, tanto più in regime di contabilità finanziaria potenziata e delle maggiori (ed impreviste) spese da sostenere;

in particolare, si sono rilevate carenze documentali e informative, ai fini della imputazione in



bilancio e relativamente alle spese anche ai fini delle modalità previste per il loro finanziamento (con specifico riferimento all'accertamento della maggiore entrata sul capitolo utilizzato), almeno per i seguenti capitoli, salvo ulteriori verifiche per gli altri capitoli, riguardanti:

a) maggiori entrate:

- cap. 30711 - proventi art. 208 cod. della strada - 50% fondi liberi	€	180.000,00
- cap. 41005 - rimborso spese legali	€	20.000,00
- cap. 52211 - contributi CARILO	€	5.250,00
- cap. 30710 - prov. art. 208 codice della strada - 50% f. vinc.	€	104.000,00

per il C.A.P. 48500 - proventi concessioni loculi il maggiore stanziamento di € 48.583,00 è stato dimostrato e giustificato dall'esibizione di alcuni contratti (a campione) stipulati nel corso del 2015 e da una "stampa interrogazione iter documenti" al 23.07.2015 (data di redazione del verbale del collegio n. 39 di Prot. n. 12218);

b) maggiori spese:

- cap. 103 - indennità presenza amministratori comunali	€	4.000,00
- cap. 6712 - rimborso spese legali ass. Unipol	€	20.000,00
- cap. 5221 - servizi finanziari - prestazioni di servizi	€	500,00
- cap. 18705 - spese serv. elab. riscossione tributi	€	4.000,00
- cap. 0603 - LL.PP. funzionamento Uffici Tecnici	€	3.000,00
- cap. 6710 - Arbitr/Consul. Tutela del Comune - Prest. Serv.	€	10.000,00
- cap. 81899 - LL. PP. Impianti sportivi - Uso diverso - prest. serv.	€	15.000,00
- cap. 81899 - LL. PP. Impianti sportivi - Uso diverso - prest. serv.	€	15.000,00

si segnala, tra l'altro, l'anomalia dello stanziamento della maggiore spesa in quanto sembrerebbe apparentemente duplicato (da chiarire con urgenza al Collegio dei Revisori)

- cap. 73911 - Servizio Nettezza Urbana - Trasferimento ATA	€	74.118,40
- cap. 73912 - Nettezza Urbana - Discarica Rifiuti - Trasl. ATA	€	7.458,50
- cap. 73913 - Servizio Nettezza Urbana - Trasferimento ATA	€	50.000,00



- cap. 252402 - completamento S. Agostino

€ 47.738,00

9. Con riferimento alla problematica inerente le maggiori spese accertate e derivanti dalla gestioni dei rifiuti, previste in € 131.576,90, il Collegio ritiene che le modalità di copertura non possano essere condivise.

L'utilizzo, << *in larga parte* >>, come evidenziato nella nota del Responsabile del Servizio Finanziario prodotta al Collegio in data 21.07.2015 (cfr. verbale n. 38 del 21.07.2015 di Prot. n. 12117) della maggiore entrata di € 150.000,00 proveniente dalle sanzioni relative alle infrazioni al codice della strada, al di là del fatto che non è stato documentato il titolo che darebbe fondamento alla maggiore entrata accertata rispetto al bilancio approvato (e ciò sarebbe già sufficiente per ritenere ingiustificata la copertura), conformemente a quanto già evidenziato in sede di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, le somme avrebbero, comunque, un preciso vincolo di destinazione.

Per questi motivi si invita l'Ente e il Consiglio Comunale a fornire dettagliati chiarimenti in ordine alle modalità di copertura (con entrate effettivamente accertate) prospettate negli atti prodotti al Collegio anche ai fini di verificare la riconducibilità della fattispecie nell'ambito dell'art. 193, comma 2 lett. a) o 194 del TUEL.

Inoltre, si evidenzia, ma ciò vale per tutte le maggiori spese (anche quelle non espressamente richiamate nel presente atto) che tutte le maggiori spese devono trovare copertura in maggiori entrate effettivamente accertate con adeguato titolo dimostrativo.

Pertanto, il Collegio, poiché non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito, raccomanda di dare dimostrazione di non aver accertato entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario.

Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, infatti, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.



10. Quanto alle spese del personale, il Collegio dei Revisori, pur prendendo atto della volontà dell'Ente di differire le assunzioni al 1° gennaio 2016, invita a sospendere l'intervento in attesa che la normativa in materia di mobilità del personale proveniente dalle provincie (in via di estinzione) fornisca maggiori chiarimenti anche al fine di evitare che alle assunzioni di personale effettuate dall'Ente, si aggiungano poi quelle della mobilità con aggravii di spesa.

11. Non è stata fornita, come richiesto dal Collegio la documentazione inerente l'impegno di spesa per il rimborso degli - rimborso degli oneri di urbanizzazione alla COOSS MARCHE.

12. Infine il Collegio evidenzia che vertendosi in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e anche di provvedimento di variazione di bilancio, è necessario dare dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio non solo per la gestione di competenza e la gestione dei residui, ma altresì dell'equilibrio delle successive annualità contemplate dal bilancio pluriennale.

L'organo di controllo, nel confermare il giudizio già espresso sul bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e Rendiconto 2014, segnala l'esigenza che il Consiglio Comunale, ai fini della suesposte delibere (di variazioni di bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del TUEL) in via di esame, disponga ulteriori approfondimenti volti a chiarire le criticità evidenziate dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di riferire al Collegio dei Revisori l'esito delle ulteriori verifiche e riscontri richiesti.

RACCOMANDA

a) per il futuro, di allegare alle variazioni di bilancio ed alle applicazioni dell'avanzo di amministrazione (ma ciò vale anche per ogni altro parere richiesto all'organo di controllo), note informative dettagliate (e non solo schemi di difficile lettura e interpretazione) redatte dai Responsabili di Settore utili anche alla Giunta e al Consiglio, dalle quali il Collegio, dovendo esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità, possa acquisire gli elementi necessari per comprendere le ragioni e la fondatezza dell'aumento e



della diminuzione di un capitolo di bilancio proposti;

b) di pubblicare sul sito internet dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente", parte dedicata ai rilievi del collegio dei revisori, il presente verbale.

Nelle esposte considerazioni è il parere di questo Collegio dei Revisori.

I verbali seguenti costituiscono parte integrante del presente verbale-parere:

- a) verbale n. 38 del 21.07.2015 di Prot. n. 12117;
- b) verbale n. 39 del 23.07.2015 di Prot. n. 12218.

Chiuso in Castelfidardo, li 29 Luglio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente (estensore), Dott. Ugo Maria Fantini

Revisore, Rag. Angelo Linci

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici